

Delibera n. 47/2018

Procedimento avviato con delibera n. 2/2018 – Indizione consultazione pubblica sulla definizione del sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della gestione *in house* della tratta autostradale A22 Brennero-Modena.

L'Autorità, nella sua riunione del 3 maggio 2018

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede “a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”;*
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità *provvede “a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto”;*
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *“stabilire per le nuove concessioni sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap”, nonché di “definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione”;*
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”;*

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione, e la Parte IV, sul Partenariato pubblico privato;

VISTE specificamente, tra le altre, le seguenti previsioni del Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi traenti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*) come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- l'articolo 178 (*Norme in materia di concessioni autostradali e particolare regime transitorio*), commi 1 e 8-bis, come modificati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO l'articolo 55, comma 13, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, che disciplina l'accantonamento di una quota dei proventi autostradali, relativi alla tratta in oggetto, in un "*fondo destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria attraverso il Brennero ed alla realizzazione delle relative gallerie nonché dei collegamenti ferroviari e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona*";

VISTO l'articolo 13-bis (*Disposizioni in materia di concessioni autostradali*) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 1165 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto, tra l'altro, quanto segue:

- le funzioni di concedente per la tratta autostradale A22 Brennero-Modena, attualmente gestita dalla Società Autostrada del Brennero S.p.A., la cui concessione è scaduta il 30 aprile 2014, sono svolte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la convenzione di concessione, di durata trentennale, è stipulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le Regioni e gli Enti locali che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa del 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società *in house*, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
- gli atti convenzionali di concessione sono stipulati, previa acquisizione del parere dell'Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione, dopo l'approvazione del CIPE e comunque, con riferimento all'infrastruttura autostradale in oggetto, entro il 30 settembre 2018;

VISTA la delibera n. 70/2016 del 23 giugno 2016, con la quale l'Autorità ha approvato la misura di regolazione contenuta nell'allegato 1 alla medesima delibera, in materia di definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

VISTO l'Allegato A alla delibera n. 119/2017, di cui parti sostanziali relative al sistema tariffario di pedaggio sono applicabili anche al caso in specie, previa effettuazione dei necessari adattamenti;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 2/2018 del 25 gennaio 2018, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire il sistema tariffario dei pedaggi basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi del citato articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l.

201/2011, per l'affidamento *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena;

VISTO il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;

RILEVATA la necessità, nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 2/2018, ed in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per l'affidamento *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena;

RITENUTO al riguardo di individuare nel 4 giugno 2018 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'indizione di una consultazione pubblica sul sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento della gestione *in house* della concessione relativa alla tratta autostradale A22 Brennero-Modena;
2. il documento di consultazione recante il sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1, la relazione illustrativa, nonché le modalità di consultazione, sono riportati rispettivamente negli Allegati A, B e C alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. i soggetti interessati possono formulare osservazioni e proposte sul documento di consultazione di cui al punto 2 esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato C, entro e non oltre il termine del 4 giugno 2018;
4. è convocata un'audizione in data 13 giugno 2018, alle ore 11,00, presso la sede dell'Autorità, sita in Torino, Via Nizza 230, al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facciano richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi al Consiglio dell'Autorità;
5. il documento di consultazione, la relazione illustrativa, nonché le modalità di consultazione, di cui al punto 2, sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 3 maggio 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi